

PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019- 2021

QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE Dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ( ARTI)

(“Trattamento del rischio”)

▪ A.1. Contesto normativo

La l. 190/2012 (cd. “Legge Anticorruzione”) e la correlata prassi attuativa diramata dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) prevedono l’obbligo, in capo alle PP.AA., di introdurre “misure di prevenzione” dei rischi corruttivi, di livello generale e specifico.

L’A.N.AC., sin dall’entrata in vigore della l. 190/2012, ha fornito indicazioni operative al fine di indirizzare l’operato di ciascuna Amministrazione nell’attuazione di quanto previsto dal quadro regolatorio (cfr. Delibera Civit n. 72/2013; par. 6.5, della Determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015; Delibera n. 831 del 3 agosto 2016; Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

La programmazione delle misure di prevenzione rappresenta un passaggio fondamentale della gestione del rischio (cd. fase di “Trattamento del rischio”) nonché contenuto necessario e fondamentale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Amministrazione (P.T.P.C.T.).

▪ A.2. Struttura del presente documento

Il presente documento contiene la valutazione del Rischio e le Misure per il trattamento del rischio di ciascuna struttura organizzativa.

In particolare vengono nell’ordine rappresentate:

- 1) le misure specifiche di prevenzione relative ai “processi trasversali” (intesi come processi/procedimenti riconducibili ai Settori di ARTI)
- 2) il catalogo delle misure specifiche di prevenzione relativamente ai processi “propri” di ciascun Settore di ARTI
- 3) il quadro delle misure specifiche di prevenzione proposte per ciascuna Strutture ARTI

Si riportano, a seguire, i criteri che caratterizzano l’individuazione delle misure di trattamento del rischio:

- le misure di prevenzione sono state individuate, in termini di proposta, nel confronto con i vari Settori ed in condivisione con il R.P.C.T.;
- le misure correlate ai processi “trasversali” sono comuni a tutte le Strutture di ARTI che svolgono tali processi;

- le misure correlate ai processi/procedimenti specifici dei singoli Settori (cfr. Par D) non sono previste per tutti i processi di tutte le Strutture, ma sono state abbinare e graduate :
  - (i) in relazione al rating di rischio del singolo processo/procedimento;
  - (ii) nei limiti di concreta applicazione della misura al processo/procedimento considerato (i.e. per ogni processo/procedimento, ove necessario, sono state ipotizzate determinate misure);
  - (iii) tenendo conto della necessità di valutare le misure in correlazione con la sostenibilità organizzativa delle stesse;
- non sono state introdotte misure di prevenzione relativamente ai processi/procedimenti regionali che hanno ottenuto un rating di rischio "trascurabile" (< 3), i quali costituiscono gran parte dei processi/procedimenti censiti;
- in relazione al rating di rischio (più o meno alto) del singolo processo, è stato ipotizzato l'inserimento di più misure (2 o più);
- alcune misure risultano essere già attuate o in corso di attuazione presso determinate Strutture regionali (per es. gli strumenti di controllo già in essere, valorizzati come "misure di prevenzione").



QUALI E' RICHIESTO IL SOLO REQUISITO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LE CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA L. 68/99																				
CERTIFICAZIONE DI OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 68/99 PER LE AZIENDE PRIVATE	4,44																			
AVVIAMENTO AL LAVORO PRESSO AZIENDE PRIVATE AI SENSI DELLA L. 68/99 - RICHIESTA NOMINATIVA	4,44																			
AUTORIZZAZIONE ALL'ESONERO PARZIALE AI SENSI DELLA L. 68/99	4,17																			
DICHIARAZIONE STATO DI DISOCCUPAZIONE ANCHE AI SENSI DELLA L. 68/99	2,33																			
APPROVAZIONE E CANCELLAZIONE LISTE DI MOBILITA' L. 223/91	2,00																			
APPOSIZIONE O DINIEGO DEL VISTO A TIROCINIO DI CITTADINI STRANIERI NON RESIDENTI U.E.	2,00																			
ACCREDITAMENTO ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI LAVORO E CONSEGUENTE ISCRIZIONE AL RELATIVO ELENCO PROVINCIALE	2,17																			
AUTORIZZAZIONE ALLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DAGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE L.68/99	2,17																			

SETTORI TERRITORIA ■ **SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO**

PROCESSO SPECIFICO	VALORE DEL RISCHI	MISURA SPECIFICA										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11



	DEL RISCHIO										
ATTIVAZIONE TIROCINI NON CURRICULARI	3,89										
ATTIVAZIONE TIROCINI NON CURRICULARI ANCHE AI SENSI DELLA L.68/99	3,89										
AVVIAMENTI A SELEZIONE NELLA P.A. CON RIFERIMENTO A QUALIFICHE E PROFILI PER I QUALI E' RICHIESTO IL SOLO REQUISITO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LE CATEGORIE PROTETTE AI SENSI DELLA L. 68/99	2,83										
CERTIFICAZIONE DI OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 68/99 PER LE AZIENDE PRIVATE	4,44										
AVVIAMENTO AL LAVORO PRESSO AZIENDE PRIVATE AI SENSI DELLA L. 68/99 - RICHIESTA NOMINATIVA	4,44										
AUTORIZZAZIONE ALL'ESONERO PARZIALE AI SENSI DELLA L. 68/99	4,17										
DICHIARAZIONE STATO DI DISOCCUPAZIONE ANCHE AI SENSI DELLA L. 68/99	2,33										
APPROVAZIONE E CANCELLAZIONE LISTE DI MOBILITA' L. 223/91	2,00										
APPOSIZIONE O DINIEGO DEL VISTO A TIROCINIO DI CITTADINI STRANIERI NON RESIDENTI U.E.	2,00										
ACCREDITAMENTO ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI LAVORO E CONSEGUENTE ISCRIZIONE AL RELATIVO ELENCO PROVINCIALE	2,17										
AUTORIZZAZIONE ALLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DAGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE L.68/99	2,17										

